

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”
CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE

PARTE SECONDA: NORME RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI STUDIO

TITOLO VIII - CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE (Classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale ex D.M. 270/04 – ORDINAMENTO 2015 Codice corso ET05) - SEDE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Art. 32- Premesse e finalità

Il Corso di laurea in Economia Aziendale (EA) - sede di S. Benedetto del Tronto, afferisce al Dipartimento di Management. Le sue finalità sono di assicurare allo studente una solida preparazione universitaria di base che permetta il diretto inserimento nel mondo del lavoro oppure la continuazione degli studi sia nei corsi magistrali della Facoltà di Economia “Giorgio Fuà”, che presso altri Atenei italiani o all'estero.

Il corso di laurea è diretto a formare quadri per la gestione delle imprese, delle amministrazioni pubbliche, degli organi preposti allo sviluppo del territorio ed operatori da avviare alla libera professione.

Il corso ha lo scopo di creare figure destinate ad operare in azienda nell'ambito delle funzioni amministrazione, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale. Esso è volto, inoltre, a creare manager e consulenti che sappiano gestire il rapporto tra consumatore e produttore del servizio turistico.

Tali profili professionali sono quanto mai utili per il territorio di riferimento, dato che esso è costituito: - da una struttura industriale formata da piccole e medie imprese orientate all'internazionalizzazione; - da imprese di piccole e medie imprese specializzate nell'offerta di prodotti turistici; - da organismi territoriali operanti nei sistemi turistici; - da Istituti di credito fortemente radicati sul territorio.

Il corso di laurea ha l'obiettivo di assicurare allo studente l'acquisizione di conoscenze, sia scientifiche generali che professionali, e l'apprendimento di metodiche e strumenti per l'analisi e l'interpretazione critica: - delle dinamiche dei sistemi economici internazionali; - dell'emergere di nuove necessità gestionali espresse da imprese industriali e commerciali, da imprese turistiche e dagli Enti erogatori di servizi; - dei cambiamenti insiti nei sistemi turistici locali che si confrontano con nuovi e mutevoli scenari economici globali.

Art. 33 – Modalità di ammissione

1. *Requisiti per l'accesso.* Per l'ammissione al corso di laurea è necessario essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Tenuto conto degli spazi e delle risorse disponibili presso la sede di San Benedetto del Tronto l'eventuale numero eccedente di studenti rispetto alla soglia dei 230 verrà indirizzato nella sede di Ancona sulla base della data di presentazione della domanda di immatricolazione.

2. *Verifica delle conoscenze iniziali per l'accesso.* La Facoltà/Dipartimento, al fine di valutare il grado di preparazione individuale, predispone una verifica delle conoscenze per l'accesso svolta sotto forma di test non selettivo e regolamentata come di seguito indicato.

La prova preliminare verte sulle seguenti aree tematiche: cultura generale, logica, matematica, storia moderna e contemporanea.

La verifica della preparazione iniziale dello studente è svolta mediante test on-line con domande a risposta multipla e ha il solo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare il grado di preparazione individuale.

L'eventuale mancato superamento del test non pregiudica l'immatricolazione.

3. *Esoneri.* Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze:

- Gli studenti già iscritti a corsi di studio ai sensi del DM 270/2004 (compresi i rinunciatari) che intendono iscriversi o effettuare il passaggio ai Corsi di Studio della Facoltà di Economia (si ritiene valido il test già superato).

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”
CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE

- Gli studenti già iscritti all’Università ai sensi degli ordinamenti previgenti il DM 270/04 (compresi i decaduti ed i rinunciatari), se dimostrano di aver già sostenuto e superato un esame di Matematica.

Non debbono partecipare alla prova di verifica delle conoscenze i candidati che hanno sostenuto con esito positivo il test di verifica nei giorni in cui sono fissate le iniziative di Orientamento dall’Ateneo dell’UNIVPM.

4. *Modalità di Verifica delle conoscenze e criteri di valutazione.* Gli studenti che intendono partecipare al test di verifica delle conoscenze devono presentare apposita domanda registrandosi nei termini indicati nel sito della [Facoltà](#).

I termini sono fissati dalla Presidenza sentito il Presidente del Corso di Studio e verranno pubblicati sul sito della Facoltà.

Alla chiusura della presentazione della domanda verrà pubblicata la lista degli iscritti con data e orario del turno assegnato. Sarà inoltre comunicata la data di pubblicazione dei risultati.

Il test si svolge nella sede di San Benedetto del Tronto.

Il test di verifica delle conoscenze consiste in una prova effettuata on-line con l’ausilio di un computer, articolata in 20 quesiti a risposta multipla:

- 5 quesiti su argomenti di Cultura generale;
- 5 quesiti su argomenti di Logica;
- 5 quesiti su argomenti di Matematica;
- 5 quesiti su argomenti di Storia moderna e contemporanea.

Tempo assegnato: 30 minuti

I criteri di valutazione del test sono i seguenti:

1. 1 punto per ogni risposta esatta;
2. 0 punti per ogni risposta non data o sbagliata.

L’idoneità sarà conseguita con 8 risposte esatte di cui almeno 1 risposta esatta per ciascuna area tematica.

5. *Modalità di assegnazione e di soddisfazione degli obblighi formativi.* Allo studente che non partecipa alla verifica, ovvero la verifica non risulta positiva, saranno assegnati “Obblighi Formativi Aggiuntivi” (OFA) per assolvere i quali lo studente dovrà ripetere il test con esito positivo nelle date successive.

La Facoltà prevedrà successivamente attività aggiuntive che riguarderanno le conoscenze relative alla matematica ed alle tematiche attinenti la storia moderna e contemporanea e la cultura generale.

L’assolvimento dell’obbligo formativo è necessario per sostenere gli esami di profitto delle materie attinenti al test: Matematica generale, Economia politica I e Storia economica. Sono previste ulteriori prove presso la sede di San Benedetto del Tronto, di norma, nei mesi di dicembre e gennaio.

Gli studenti che sosterranno il test previsto a gennaio non potranno sostenere nel 1° appello della Sessione invernale gli esami relativi agli insegnamenti impartiti nel I semestre per i quali è necessario aver assolto l’OFA.

Gli studenti che non riescono a superare l’obbligo formativo entro il primo anno di corso debbono iscriversi nell’anno accademico successivo come ripetenti del primo anno, fino a quando la verifica non risulti positiva ed in tale anno non potranno sostenere gli esami previsti al secondo anno di corso.

Art. 34 - Organizzazione didattica del corso

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il Corso di laurea è organizzato in semestri e prevede 180 cfu complessivi. Il corso si articola nei primi due anni di insegnamenti obbligatori (120 cfu) e in un terzo anno in cui lo studente può scegliere in una varietà di insegnamenti (60cfu) finalizzati a garantire appropriate conoscenze e competenze professionali, in vista di una collocazione nel mondo del lavoro ovvero lo mettano in condizione di accedere alle lauree magistrali offerte dalla Facoltà di Economia “G. Fuà”.

Più in particolare, nei primi due anni il percorso formativo vuole assicurare allo studente adeguate conoscenze scientifiche generali e di base relative ai diversi ambiti disciplinari: nel primo anno insegnamenti di base, di matematica, economia politica, economia aziendale, diritto privato, storia e

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”
CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE

sociologia; nel secondo anno discipline matematico-statistiche, giuridiche, aziendali ed economiche, e la lingua straniera.

Il terzo anno è concepito per consentire la scelta agli studenti di due Aree di Approfondimento finalizzate a creare specifici profili professionali: Area Economia, Mercati e Gestione d'Impresa; Area Economia del Territorio e del Turismo.

L'Area *Economia, Mercati e Gestione d'Impresa*, è volta a rafforzare il carattere professionalizzante e all'occorrenza spendibile direttamente nel mercato del lavoro nell'ambito di imprese, amministrazioni pubbliche o come consulente aziendale specializzato.

L'area di Approfondimento, oltre alla lingua straniera e alla prova finale (6 cfu) si articola in:

- insegnamenti obbligatori di materie aziendali (18cfu);
- una rosa di ulteriori insegnamenti in discipline aziendali a scelta per 9 cfu;
- una rosa di insegnamenti in discipline economiche a scelta per 9 cfu;
- una ulteriore rosa di 18 cfu a scelta dello studente, utilizzabili per un tirocinio formativo (6-9cfu) e altre materie di specializzazione.

L'Area *Economia del Territorio e del Turismo*, è volta a rafforzare le competenze professionali e all'occorrenza spendibili direttamente nell'ambito di imprese turistiche, di enti preposti allo sviluppo del territorio, di organismi territoriali operanti nei sistemi turistici.

L'area di Approfondimento, oltre alla lingua straniera e alla prova finale (6 cfu) si articola in:

- insegnamenti obbligatori di materie aziendali (18cfu) e di discipline economiche (9cfu);
- una rosa di insegnamenti in discipline aziendali a scelta per 9 cfu;
- una ulteriore rosa di 18 cfu a scelta dello studente, utilizzabili per un tirocinio formativo (6-9cfu) e altre materie di specializzazione.

Art. 35 - Percorso formativo e articolazione didattica

1. Il Percorso formativo e l'articolazione didattica del Corso di Studio sono riportati dettagliatamente nel *Manifesto degli Studi- Elenco insegnamenti*, nella *Scheda SUA CdS* e nelle *Schede Insegnamento*. Tali documenti sono predisposti annualmente in fase di attivazione del Corso di Studio con riferimento alla relativa coorte di studenti e sono consultabili sul sito della [Facoltà](#).

2. Le informazioni riportate nei documenti di cui al p.1) sono:

- le attività formative proposte,
- l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative,
- gli obiettivi formativi specifici, ed i CFU assegnati a ciascuna attività formativa,
- i curricula offerti agli studenti;
- le ore di didattica assistita per ciascuna attività formativa,
- l'anno di corso in cui è prevista l'erogazione di ciascuna attività formativa,
- il periodo di erogazione (semestre o annualità),
- la lingua di erogazione per ciascun insegnamento,
- il tipo di valutazione prevista per ciascun insegnamento,
- l'elenco degli insegnamenti per i quali è richiesto il preventivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.
- gli schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione.

Art.36 - Obblighi di frequenza

1. Le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative attivate nel Corso di studio non prevedono l'obbligo di frequenza ad esclusione del tirocinio formativo.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”
CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE

Art. 37 – Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

Art. 38 – Modalità di svolgimento della prova finale

1. In base alla Delibera del Consiglio di Facoltà del 13 Dicembre 2007, la prova finale si svolge con le seguenti modalità:

- Il relatore provvede a trasmettere al Preside, nei termini che verranno stabiliti per ogni sessione di laurea, per ciascun laureando la propria copia del rapporto finale unitamente al giudizio qualitativo e alla proposta di valutazione con l'indicazione del punteggio compreso tra 0 e 2 punti.

- Il Preside invia alla commissione di laurea, composta da 7 membri un verbale contenente tutti i giudizi e le proposte pervenuti dai relatori e le relative copie dei rapporti.

- La commissione di laurea si riunisce per valutare i rapporti finali in base ai giudizi e alle proposte dei relatori, determinando quindi il voto finale di laurea, tenuto conto anche dell'incremento previsto per il tempo impiegato al completamento degli studi.

- Al termine dei lavori, la Commissione di laurea procederà alla proclamazione e alla consegna dei diplomi di laurea.

2. *Criteri di valutazione esame di Laurea.* La Commissione di laurea è composta da 7 membri. Il voto finale del singolo laureando si basa sulla media ponderata calcolata su tutti gli insegnamenti. E' previsto un incentivo relativo al tempo impiegato: 5 punti per i laureati in corso; 2 punti per i laureati 1° anno F.C.; 0 punti per i laureati oltre il 1° anno F.C. Il Rapporto finale è presentato in forma scritta e può essere valutato da 0 a 2 punti. La Lode si ottiene quando la somma del voto medio+ l'incentivo +la valutazione del rapporto supera 110,5.

Il contenuto degli allegati 2 e 3 è reperibile al sito della [Facoltà](#).